

**SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
NORMA ISO 1400:2015**

aggiornamento

a cura dello Studio Fiori-Raviolo

giugno 2019

La nuova norma ISO 14001:2015

Principali novità

Nel settembre 2015 è stata pubblicata la nuova edizione della norma internazionale ISO 14001 sui requisiti per i Sistemi di Gestione Ambientale.

Principali novità:

- Analisi del contesto ed individuazione delle esigenze ed aspettative delle parti interessate
- Valutazione dei rischi e prospettiva del ciclo di vita delle attività/prodotti
- Leadership

La nuova norma ISO 14001:2015

Contesto

ANALISI DEL CONTESTO E PARTI INTERESSATE

Cosa si intende per contesto?

Tutti i fattori interni ed esterni all'organizzazione che influenzano, positivamente e negativamente, il SGA e la sua capacità di raggiungere gli esiti attesi.

(Appendice A)

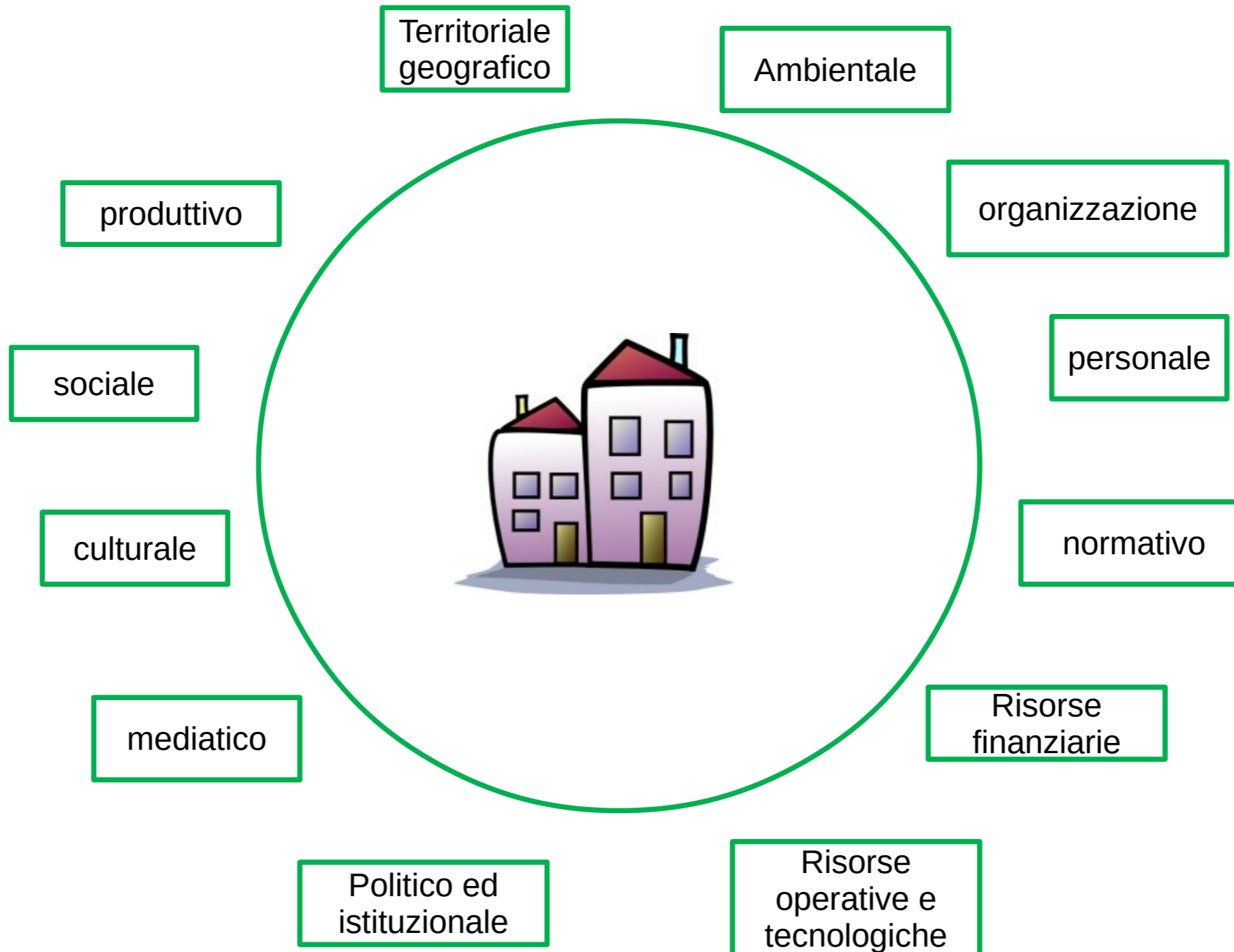
- a) le condizioni ambientali legate a clima, qualità dell'aria e dell'acqua, destinazione d'uso dei terreni, contaminazioni esistenti, disponibilità di risorse naturali e biodiversità, che possono influire sullo scopo dell'organizzazione oppure essere influenzate dai suoi aspetti ambientali;
- b) il contesto esterno culturale, socio-politico, giuridico, normativo, finanziario, tecnologico, economico, naturale e concorrenziale, sia internazionale che nazionale, regionale o locale;
- c) le caratteristiche o condizioni interne dell'organizzazione, quali attività, prodotti e servizi, indirizzo strategico, cultura e potenziale (persone, conoscenza, processi, sistemi).

Quale è l'obiettivo dell'analisi del contesto?

Fornire all'Amministrazione un'insieme di informazioni che può utilizzare a livello strategico ed operativo per l'attuazione ed il miglioramento continuo del SGA (campo di applicazione)

La nuova norma ISO 14001:2015

Contesto



La nuova norma ISO 14001:2015

Contesto

PARTI INTERESSATE

A seguito dell'individuazione delle parti interessate, l'Amministrazione individua:

- Le parti interessate rilevanti per il SGA
- Aspettative ed esigenze rilevanti delle parti interessate
- Quali di queste aspettative ed esigenze diventano cogenti per l'Amministrazione (obblighi di conformità)

La nuova norma ISO 14001:2015

Contesto e parti interessate: applicazione nel SGA

SGA e Contesto

Manuale SGA – Analisi del contesto (estratto di esempio)

Dimensioni del contesto	Questioni	Interazioni con SGA
Ambientale	Organizzazione servizio rifiuti e raccolta differenziata	Programmazione e controllo attività, monitoraggio delle prestazioni
	Ciclo idrico integrato (acquedotto e depurazione)	Monitoraggio delle prestazioni, controllo del servizio sul territorio
	Fenomeni di dissesto idrogeologico	Controllo del territorio e gestione segnalazioni, gestione emergenze
	Manutenzione delle infrastrutture e difesa del suolo	Progettazione e controllo attività operative sul territorio (a seguito di finanziamenti per quanto riguarda la difesa del suolo)
	Presenza di risorse naturalistiche di pregio – area protetta di interesse provinciale t. Sansobbia	Verifica rispetto vincoli in caso di realizzazione di opere
Organizzativo	Pianificazione e programmazione territoriale (PUC e altri strumenti attuativi)	Obblighi di conformità, comunicazione verso le parti interessate
	Regolamentazione comunale e procedimenti autorizzativi	Obblighi di conformità, comunicazione verso le parti interessate
Normativo	Legislazione comunitaria, nazionale e regionale cogente	Obblighi di conformità
	Standard volontari (ISO 14001, Bandiera Blu, Eco-school-FEE)	Obblighi di conformità

La nuova norma ISO 14001:2015

Contesto e parti interessate: applicazione nel SGA

SGA e Parti interessate

Manuale SGA – Analisi del contesto (estratto)

Riesame della direzione

Parti interessate	Aspettative/bisogni (correlate alle prestazioni ambientali del Comune)	Obblighi di conformità del Comune nei confronti delle parti interessate
ATO Centro-Ovest 1 del savonese e Gestori operativi ATO	Scambio di informazioni su disservizi e risultati della gestione	Trasferimento impianti in accordo con disposizioni ATO
Gestore servizio RSU e differenziata	Rispetto delle disposizioni del capitolato (comportamento dell'utenza)	
Personale	Miglioramento organizzativo e gestionale	Fornire risorse, formazione e informazione
Fornitori di servizi e beni	Chiara definizione delle specifiche tecniche e delle modalità di svolgimento delle attività, con particolare riguardo ai requisiti ambientali	
Residenti, turisti, operatori economici	Qualità e adeguatezza dei servizi ambientali	Organizzazione del servizio di raccolta differenziata, risposta alle istanze ricevute in materia ambientale

La nuova norma ISO 14001:2015

Rischi e opportunità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO e delle OPPORTUNITÀ e PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA

Il rischio è un aspetto trasversale nei processi del SGA (pianificazione, attuazione, controllo, verifica, revisione) e la sua identificazione e valutazione è uno strumento di prevenzione o mitigazione di potenziali effetti indesiderati.

L'Amministrazione deve:

- **Definire rischi e opportunità** connessi agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità e altri aspetti che emergono dall'analisi del contesto (es. rischi organizzativi, gestionali, reputazionali, economici, ecc.)
- Considerare e valutare gli aspetti ambientali delle proprie attività e dei propri servizi adottando una **prospettiva di ciclo di vita** (considerando quindi tutte le fasi a monte e a valle del prodotto/servizio, quali la produzione, la manutenzione, lo smaltimento o il riuso, ecc.) - es.

PROCESSI DI ACQUISTO E APPALTI VERDI

La nuova norma ISO 14001:2015

Rischi e opportunità



La nuova norma ISO 14001:2015

Rischi e opportunità: applicazione nel SGA

SGA e Parti interessate

Registro degli aspetti e dei rischi (estratto)

Riesame della direzione

	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO
	Rischio ambientale (aspetti/impatti incerti)	Rischio per l'organizzazione (conformità normativa e/o gestionale)	Aggiornamento 2019 e valutazione efficacia azioni di mitigazione	priorità	
Attività dell'Ente					
Raccolta e trasporto RSU e differenziata	rifiuti non conformi conferiti al servizio o abbandonati	inadeguatezza del servizio alle esigenze delle parti interessate	nessuna criticità riscontrata	BASSA	Informazione e sensibilizzazione periodica delle diverse categorie di utenze per mantenere gli elevati standard prestazionali
Isola ecologica e centro comunale raccolta	abbandono indiscriminato di rifiuti	mancato rispetto delle disposizioni dell'autorizzazione Problematiche organizzative su scarichi e/o carichi	nessuna criticità operativa riscontrate. Effettuata una sperimentazione di diverse modalità gestionali in una zona del Comune ma non ha avuto adeguato riscontro dalle parti coinvolte. I buoni risultati raggiunti di differenziata tuttavia non evidenziato criticità di rilievo	BASSA	Installazione telecamere per il monitoraggio di passaggi e accessi
Gestione impianti termici e condizionamento (manutenzione ditta est)	-	inadempienze sui controlli, rischio sanzioni	Rispetto al 2018 richiesta <u>regolizzazione</u> delle registrazioni per gli impianti clima al manutentore ma azione non completamente efficace, in corso ulteriore verifica	ALTA	formazione del personale sulla gestione degli scadenziari normativi e sul controllo degli adempimenti applicabili

La nuova norma ISO 14001:2015

Leadership

IL RUOLO DELL'ALTA DIREZIONE

Nuovo punto della norma (p.to 5) introdotto per rafforzare la relazione tra la gestione ambientale e le funzioni direttive e apicali dell'organizzazione.

In particolare:

- Non esiste più il ruolo del Rappresentante della Direzione, tutte le funzioni direttive dell'Amministrazione sono coinvolte per assicurare attuazione e miglioramento SGA
- Impegno e responsabilità dell'efficacia del SGA
- Disponibilità di risorse necessarie per il SGA
- Politica e obiettivi di miglioramento ambientali definiti in relazione agli indirizzi strategici e al contesto dell'Amministrazione